

Modulo I1 – Elenco condizioni ambientali e modalità di ottemperanza

OGGETTO: Elenco delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento finale di

X Verifica di assoggettabilità a VIA

□ Valutazione di Impatto Ambientale

n. 878 del 17/09/2020 relative al progetto di

ASET S.P.A. - MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE 'PONTE METAURO' PER ADEGUAMENTO DI PROCESSO DA REALIZZARSI IN LOC. VIA DEI TAMERICI COMUNE DI FANO

e modalità di ottemperanza.

Condizione n. *	Testo integrale della condizione ambientale come riportato nel provvedimento finale	Modalità di ottemperanza
a)	entro 30 giorni dal ricevimento della Determinazione conclusiva del presente procedimento la Ditta dovrà presentare a questa Autorità competente e agli Enti coinvolti nel procedimento: i. un cronoprogramma delle attività da svolgere suddiviso nelle due fasi di cantiere proposte rispettando quanto disposto dall'art 48 delle NTA del PTA approvato con Deliberazione 26 gennaio 2010, n. 145 ed esplicitare le "procedure" e gli "accorgimenti tecnici" di cui all'art 48/5° comma, previsti nella fase di cantiere ii. la tavola dello stato di progetto aggiornata in base alle modifiche apportate con le integrazioni depositate in data 26/06/2020 (ns. prot. n. 17639/2020) rispetto a quanto indicato inizialmente	Si veda il documento D-R-110-30 Piano di gestione del transitorio rev.01_1 Si veda il documento D-T-310-10 Planimetria d'insieme di progetto r01_1 Si veda anche l'elaborato D-R-140-10 Cronoprogramma dei lavori
b)	prima dell'inizio dei lavori la Ditta dovrà trasmettere a questa Autorità competente ed agli Enti coinvolti nel procedimento (ARPAM, ASUR, Comune di FANO) un piano di monitoraggio della problematica odorigena concordato con ARPAM; tale piano dovrà essere svolto con le modalità della norma EN 13725 (Air Quality – Determination of odour concentration by dynamic olfactometry,. In particolare, secondo quanto indicato dalla stessa ARPAM tale piano di monitoraggio: potrà essere svolto prendendo come esempio quanto indicato dalle linee guida della Regione Lombardia (reperibili sul sito internet www.reti.regione.lombardia.it) ii. dovrà essere effettuato in punti sensibili, comprendere la descrizione delle condizioni meteo iii. dovrà partire dalla situazione attuale per verificare nel tempo i possibili cambiamenti iv. la Ditta dovrà attuare ulteriori e opportuni accorgimenti, anche eventualmente in riferimento alle linee guida della Regione Lombardia specifiche per gli impianti di depurazione acque reflue, qualora si verificasse il peggioramento della situazione attuale e/o l'evidenziazione di ulteriori problematiche non prevedibili	Si propone un piano di monitoraggio di massima come di seguito descritto il cui contenuto dettagliato sarà successivamente condiviso con Arpam: -Monitoraggio ante-operam, da svolgersi in una campagna estiva ed una campagna invernale con misurazioni da svolgersi in almeno due giornate, con almeno una misurazione diurna ed una notturna, in 2 punti di misura significativi. I due punti di misura verranno collocati nei ricettori più prossimi (e/o al perimetro dell'impianto) uno lato mare ed uno lato monte rispetto all'impianto. Trattandosi di un'area con netta prevalenza di circolazione di brezza di terra/mare, tale disposizione dei punti di misura consentirà di effettuare rilevazioni sottovento all'impianto in ogni fase del giorno. -Monitoraggio post operam con impianto in regolare esercizio, con le medesime modalità e nei medesimi punti di misura della campagna ante-operam. Le campagne saranno condotte in conformità alla norma EN13725:2022 per la determinazione delle concentrazioni di odore; contestualmente verranno rilevati i principali parametri meteorologici responsabili alla diffusione degli odori.

c)	prima dell'inizio dei lavori la Ditta dovrà Concordare con questa Autorità competente le modalità per attivare e mantenere nel tempo un sistema di controllo costante per la problematica odorigena	Si propone un piano di monitoraggio di durata triennale come segue: - Monitoraggio ante operam (tempo 0) - Monitoraggio a fine lavori con impianto in esercizio (tempo 1) - Monitoraggio dopo un anno (tempo 1+1 anno) - Monitoraggio dopo due anni (tempo 1+2 anni) La ditta invierà alla Provincia di Pesaro-Urbino le risultanze delle campagne di monitoraggio della qualità dell'aria per la problematica odorigena.
d)	prima della fine dei lavori la Ditta dovrà integrare l'attuale vegetazione secondo le modalità che riterrà più idonee al fine di creare una folta barriera arborea a fogliame persistente e a grande sviluppo lungo i lati nord-ovest e sud-ovest ed inserire una ulteriore vegetazione arboreo-arbustivo nella fascia compresa tra la recinzione esistente e la ferrovia	Si veda l'elaborato D-R-220-20-2 Relazione paesaggistica Al paragrafo 6 Si veda la tavola grafica D-T-310-30-1 Planimetria sistemazioni esterne r01
e)	relativamente alla modifica dello scarico sul recettore fiume Metauro in fase di cantiere dovrà seguire le seguenti indicazioni: i. tutte le interruzioni temporanee devono essere accompagnate dall'attivazione delle procedure, degli accorgimenti tecnici e degli strumenti supplementari atti a limitare al minimo i tempi di ripristino del funzionamento dell'impianto, a mantenere in esercizio regolare la maggior parte delle funzioni depurative utilizzabili, ad evitare per quanto possibile lo scarico di acque reflue non conforme ai limiti di emissione stabiliti dalla normativa vigente e dalle Norme Tecniche regionali ii. è vietato il trattamento dei rifiuti iii. nel periodo necessario al ritorno alle condizioni di regime, sono vietati i recapiti di acque industriali contenenti sostanze prioritarie, prioritarie pericolose, nonché delle altre sostanze indicate nella tabella 1/B dell'allegato 1 alla parte terza del D.Lgs 152/2006, nonché nella tabella 5 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs 152/2006, nella rete fognaria servita dall'impianto tali interventi vanno effettuati al di fuori della stagione balneare	Durante la fase di cantiere la ditta metterà in campo tutte le azioni necessarie ad adempiere alla prescrizione. Si segnala che la gestione del transitorio è indicata nella tavola: D-R-110-30 Piano di gestione del transitorio rev.01_1
f)	durante la fase di cantiere si dovrà evitare di tenere i mezzi inutilmente accesi e limitare la velocità di transito dei mezzi inoltre in condizioni meteorologiche sfavorevoli, quali ad esempio la presenza di forte vento, la Ditta dovrà sospendere le attività di movimento terra e demolizione	Durante la fase di cantiere la ditta metterà in campo tutte le azioni necessarie ad adempiere alla prescrizione.
g)	le terre e rocce da scavo dovranno essere riutilizzo in sito; nel caso in cui si verificassero delle eccedenze sarà necessario inviare ad ARPA e Comune l'allegato 6 ai sensi dell'art. 21 del DPR 120/2017	Si provvederà ad adempiere alla prescrizione così come indicato.
h)	entro 60 giorni dalla attivazione delle opere di progetto riferite al primo stralcio, la Ditta dovrà presentare a questa Autorità competente ed agli Enti coinvolti nel procedimento (ARPAM, ASUR, Comune di FANO) una relazione di valutazione di impatto acustico atta ad indicare, con misure da effettuarsi sul campo, l'impatto esercitato nel suo complesso dall'attività in oggetto, sugli spazi abitativi circostanti, resta fermo l'impegno da parte del proponente, a	Si provvederà ad adempiere alla prescrizione così come indicato.

	mettere in atto tutti i provvedimenti di riduzione di rumore che dovessero rendersi necessari a seguito di una eventuale superamento dei limiti di legge come conseguenza di misurazioni di rumore effettuate anche dall'ARPAM	
i)	la Ditta proponente dovrà comunicare tempestivamente la data di inizio e fine lavori a questa Autorità competente relative rispettivamente al primo stralcio ed al secondo stralcio	Si provvederà ad adempiere alla prescrizione così come indicato.
j)	entro 60 giorni dalla fine lavori rispettivamente del primo stralcio e del secondo stralcio la Ditta dovrà trasmettere la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza prevista all'art.28 del D.Lgs. n.152/20006 ss.mm a questa Autorità Competente ed agli Enti coinvolti nel procedimento (ARPAM, ASUR, Comune di FANO).	Si provvederà ad adempiere alla prescrizione così come indicato.

In fede
Avv.Paolo Reginelli

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.21
D.Lgs n.82/2005 e s.m.i.)